FASE F – PLANIMETRIA
SCALA 1:250



FASE E.6 – REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE CON SCAVO TRADIZIONALE (VERSO MONTE) E CON SCAVO MECCANIZZATO (VERSO VALLE)

E' questa la configurazione principale del cantiere di realizzazione della galleria, quello cioè relativo alla realizzazione dello scavo che partendo dal camerone procederà parallelamente verso monte (scavo in tradizionale) e verso valle (scavo meccanizzato).

Ultimato il camerone, si procederà al montaggio della TBM al suo interno, ed all'avvio delle prime operazioni di perforazione con scavo meccanizzato verso valle.
Una volta che la TBM avrà percorso un tratto sufficientemente lungo da "disimpegnare" il camerone, sarà possibile spostare al suo interno alcuni impianti di cantiere, ed in particolare l'impianto di betonaggio ed il gruppo di ventilazione della galleria.

Sarà pertanto possibile sviluppare la nuova logistica del piazzale di accesso, che sarà caratterizzata dalla presenza di un'area destinata allo scarico ed allo stoccaggio del materiale di cantiere. In particolare i due fasci di binari che usciranno dalla galleria saranno affiancati da una banchina, affiancata da un'area di stazionamento degli autocarri in arrivo con i materiali da costruzione.

La movimentazione dei materiali avverrà per il tramite di un carro ponte provvisorio a portale. Parallelamente si potrà così avviare anche la perforazione della galleria verso monte con metodo tradizionale.

L'avanzamento dello scavo avverrà secondo le sezioni tipologiche indicate nelle tavole progettuali.

Il materiale di smarino verrà trattato, in analogia alla precedente fase, all'interno del capannone dove sarà collocato l'impianto di frantumazione e di vagliatura, in accordo con le indicazioni del PUT.

La fase si concluderà con la demolizione a valle del diaframma di separazione con il tratto di galleria che sarà realizzato dallo sbocco, e con la demolizione a monte del diaframma di separazione con l'opera di sfioro.

Sarà pertanto possibile procedere allo smontaggio della TBM ed al collaudo provvisorio della galleria, attività propedeutica al completamento dell'opera di sbarramento nell'alveo del Bisagno.

PARTICOLARE RECINZIONE CANTIERE
SCALA 1:50

ART AD GC FR 0734 01 12 104N 00

Revisione	Data	Oggetto revisione	Redatto	Verificato	Approvato
0	11/2017	PRIMA EMISSIONE	CAMPI	FRESIA	CASSANI

REGIONE LIGURIA — #ItaliaSicura Presidenza del Consiglio dei Ministri — COMUNE DI GENOVA

PIANO STRALCIO PER LE AREE METROPOLITANE E LE AREE URBANE
CON ALTO LIVELLO DI POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO DI ALLUVIONI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO
delegato per l'attuazione degli interventi inseriti nell'A.O.P. del 16.09.2010 e ss.ii.
(ex art. 10 del D.L. n. 91 del 24.06.2014)

Commissario straordinario
Dott. Giovanni TOTI

PROGETTISTI

RESPONSABILE STRUTTURA COMMISSARIALE
Ing. Luca BERRUTI

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO
Ing. Stefano PINASCO

CAPOGRUPPO MANDATARIA:
ROCK SOIL S.p.A.
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA nel campo della GEOINGEGNERIA

Progettista responsabile integrazioni prestazioni specialistiche e Direttore Tecnico della mandataria.
Rocksoil S.p.A.
Ing. Giovanna Cassani
Ord. Ingg. Milano N° 20997

MANDANTI:
art ambiente risorse territorio s.r.l.
Ing. Mario CANGIANO
Ing. Francesco DE SANCTIS

HYDRODATA
Ing. Paolo GALLO
Dott.ssa Francesca GIOMI

Progettista/Progettisti responsabili elaborato
ART ambiente risorse territorio s.r.l
Ing. Ivo FRESIA
Ord. Ingg. Genova N° 12569
Ing. Giovanna CAMPI
Ord. Ingg. Genova N° 14611

Intervento/Opera
SECONDO LOTTO DEI LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO IN COMUNE DI GENOVA

PROGETTO ESECUTIVO

N° Progr.: ----

Codice elaborato: BIS2E - A - CAN03 - PL06 - 0

Oggetto della tavola
CANTIERIZZAZIONE
CANTIERE AREA EX-CANILE
FASIZZAZIONE
Fasizzazione dei lavori - Tav. 6/6

Scala: 1:250

Data: NOVEMBRE 2017

Codice FILE: BIS2E-A-CAN03-PL01_06-0.DWG

I DISEGNI E LE INFORMAZIONI IN ESSI CONTENUTI SONO PROPRIETA' ESCLUSIVA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE E NON POSSONO ESSERE RIDOTTI, RIPRODOTTI, RESI PUBBLICI O UTILIZZATI PER USI DIFFERENTI DA QUELLI PER CUI SONO STATI REDATTI, SALVO AUTORIZZAZIONE SCRITTA.